



Oggetto: Lavori di realizzazione del parco della Chiesa di S. Efisio presso l'avamposto est del Porto Canale. CUP D27H13001440005 – CIG 8973529663

- Parziale disapplicazione penali e riconoscimento oneri previsti dall'art.26 comma 1 del D.L. 50/2022 sullo Stato Finale -

Il Presidente della AdSP del Mare di Sardegna:

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il D.M. n.284 del 14/07/2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n.368 del 29/11/2021 col quale sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione del parco della Chiesa di S. Efisio presso l'avamposto est del Porto Canale alla Ditta Elcal Srl;
- VISTO** il contratto stipulato in data 10.02.2022 con rep. n.5 tra la succitata Ditta e questa Autorità;
- VISTO** il Decreto n.118 del 02.05.2023 con cui è stata approvata una perizia di variante, comportante un aumento di spesa di € 86.088,77 + IVA (22%);
- VISTI** i Decreti n.351 del 11.10.2022 e n.15 del 24.01.2023 con cui sono stati riconosciuti all’Impresa i maggiori oneri relativi al 1° e 2° certificato di pagamento derivanti dall’applicazione dell’art.26 comma 1 del D.L. 50/2022 (cd Decreto Aiuti);
- CONSIDERATO** che i lavori sono stati ultimati in data 30.11.2023, come da comunicazione dell’Impresa e come accertato dal D.L. con verbale del 6.11.2023;
- VISTO** lo Stato Finale del 15.12.2023 in cui sono state applicate penali pari all’1 per mille dell’importo netto contrattuale, ai sensi dell’art.18 del Capitolato Speciale d’Appalto e dell’art.6 del contratto rep. n.5/2022, per n.73 giorni di ritardo nell’ultimazione dei lavori, per complessivi € 96.128,39;



- VISTO** lo Stato Finale straordinario del 20.12.2023, predisposto in applicazione del predetto art.26 comma 1 del D.L. 50/2022, e relativo Certificato di pagamento di pari data, da cui risulta che debba essere riconosciuto all'Impresa l'importo di € 5.501,77, che trovano copertura alla voce "imprevisti" del quadro economico dell'intervento di cui al succitato Decreto n.118 del 02.05.2023;
- PRESO ATTO** che l'Impresa ha firmato con riserva lo Stato Finale del 15.12.2023, nonché il Certificato di Collaudo dell'1.08.2024, esplicitando nei termini la stessa e richiedendo la disapplicazione delle penali;
- CONSIDERATO** che il D.Lgs 50/2016, da applicarsi all'appalto di cui trattasi, come pure il DM 49/2018 nulla dice in merito all'eventuale possibilità di disapplicazione delle penali da parte della Stazione Appaltante;
- TENUTO CONTO** pertanto, che può procedersi sulla materia facendo riferimento al previgente art.145 comma 7 del DPR 207/10 (*È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore*), nonché all'art.1384 del Codice Civile (*Riduzione della penale - La penale può essere diminuita equamente dal giudice, se l'obbligazione principale e' stata eseguita in parte ovvero se l'ammontare della penale e' manifestamente eccessivo, avuto sempre riguardo all'interesse che il creditore aveva all'adempimento*).
- VISTO** l'art.113-bis del D.Lgs 50/2016 che prevede che le penali debbano essere determinate "in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo";
- CONSIDERATO** inoltre, che la Giurisprudenza in materia ha chiarito che il danno deve essere determinato non in termini strettamente economici ma con specifico riferimento ad un effettivo vulnus dell'interesse pubblico;
- VISTA** la nota del 29.08.2024 (prot. n.23792) con cui il RUP ha trasmesso al Dirigente della Direzione Tecnica SUD (DTS) il proprio parere in merito alla richiesta disapplicazione delle penali, evidenziando che il ritardo dell'Impresa nell'esecuzione dei lavori non ha comunque determinato "danni" all'Ente che, nelle more di pubblicare la procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento in concessione



dell'area, ha comunque potuto usufruire di un controllo “gratuito” della stessa da parte dell'Impresa medesima che sino alla sottoscrizione del certificato di collaudo ha risposto in solido di eventuali danni alle opere;

CONSIDERATO che con la medesima nota il RUP ha comunicato che potrebbero disapplicarsi le penali per un valore di € 90.626,62, ossia per il 95% circa;

CONSIDERATO pertanto, che a seguito della predetta riduzione, resterebbe da applicare all'Impresa una percentuale residua delle penali inizialmente indicate, in considerazione del fatto che comunque il ritardo, sebbene non abbia arrecato danni, è, tuttavia, stato accumulato ed imputabile, in parte, all'Impresa e non ai soli fornitori;

VISTA la nota del 29.08.2024 (prot. n.23834) con cui il Dirigente della DTS, condividendo quanto rappresentato dal RUP, ha proposto all'Impresa la parziale disapplicazione delle penali per un importo di € 90.626,62;

VISTA la nota del 29.08.2024 (prot. n.23856) con cui l'Impresa ha comunicato di accettare la proposta di cui sopra;

VISTI gli articoli 8 e 12 della Legge n.84/94;

DECRETA

- di disapplicare parzialmente le penali applicate all'Impresa Elcal Srl nello Stato Finale dei lavori del 15.12.2023, per un importo di € 90.626,62;
- di procedere all'erogazione di quanto spettante all'Impresa, in applicazione dell'art.26 del D.L. 50/2022, col 3° certificato di pagamento straordinario per un importo di € 5.501,77 + IVA (22%), per complessivi € 6.712,16, che trova copertura sul quadro dell'intervento di cui al Decreto n.118 del 02.05.2023, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Sergio Murgia

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana

Il RUP
Ing. Alessandra Mannai